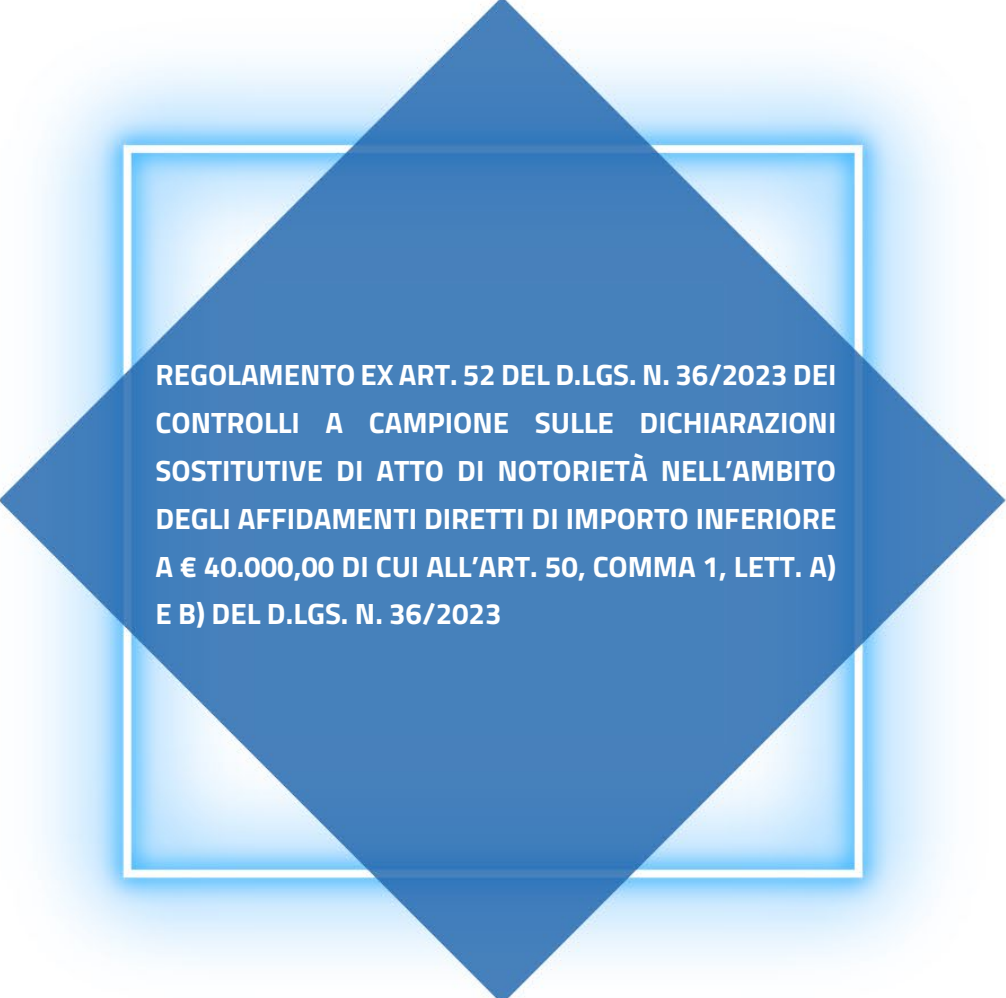




**REGOLAMENTO EX ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI
CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ NELL'AMBITO
DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE
A € 40.000,00 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A)
E B) DEL D.LGS. N. 36/2023**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2026

Indice

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione	3
Articolo 3 – Modalità di individuazione del campione	3
Articolo 4 – Svolgimento dei controlli.....	4
Articolo 5 – Esiti dei controlli.....	4
Articolo 6 – Trattamento dei dati personali.....	4
Articolo 7 – Entrata in vigore e pubblicazione	5

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 36/2023, per le quali trova applicazione l'art. 52 del medesimo decreto.

I controlli sono effettuati ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e, ove richiesti, dei requisiti di ordine speciale previsti dal Codice dei contratti pubblici.

Articolo 2 – Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del medesimo decreto, ove richiesti, presentate dagli operatori economici affidatari di procedure, ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, di importo inferiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00).

In particolare, oggetto del controllo è la documentazione di seguito indicata:

- dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- documenti di riconoscimento esibiti ai sensi dell'art. 45 del citato Decreto;
- qualsiasi dichiarazione resa in sostituzione di atti, documenti e certificati rilasciabili da una pubblica amministrazione o da un gestore di pubblico servizio, prodotte in luogo delle ordinarie certificazioni, di cui posseggono la stessa validità formale e temporale.

Restano ferme le verifiche che la Fondazione effettua ordinariamente prima dell'affidamento, mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e delle ulteriori banche dati disponibili.

Articolo 3 – Modalità di individuazione del campione

I controlli sono effettuati su un campione pari al 20% delle dichiarazioni sostitutive presentate nell'ambito degli affidamenti diretti disciplinati dal presente Regolamento, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli sono svolti con cadenza semestrale:

- entro il 31 luglio, con riferimento agli affidamenti disposti dal 1° gennaio al 30 giugno;
- entro il 31 gennaio, con riferimento agli affidamenti disposti dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il campione è individuato mediante estrazione casuale effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), previa predisposizione dell'elenco cronologico degli affidamenti del semestre di riferimento.

L'estrazione è effettuata mediante strumenti informatici idonei a garantire la casualità, l'imparzialità delle operazioni di sorteggio, quali gli applicativi per la generazione di numeri casuali, anche reperibili sul web (tra i quali, Piliapp, <https://it.piliapp.com/random/number/>, ovvero altro software equivalente).

Le operazioni di estrazione e gli esiti delle verifiche sono documentati mediante apposito verbale.

Articolo 4 – Svolgimento dei controlli

Le verifiche sono effettuate dal Responsabile Unico del Progetto mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), delle banche dati disponibili ovvero mediante richiesta della documentazione alle amministrazioni competenti o all'operatore economico, ove necessario.

Per ciascun affidamento sottoposto a controllo è redatto apposito verbale, nel quale sono riportate le verifiche effettuate, la documentazione acquisita e il relativo esito.

Articolo 5 – Esiti dei controlli

In caso di rilevazione di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici.

Il R.U.P. invierà tramite pec alla parte dichiarante una comunicazione scritta con assegnazione di un termine congruo per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza, nella dichiarazione sostitutiva, di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023,

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci.

Per i contratti di modesto valore, per i quali non è stata stipulata la garanzia definitiva, o per i contratti ad esecuzione istantanea, per i quali la prestazione risulti già completamente eseguita, la Stazione appaltante dovrà pagare il relativo corrispettivo, per non incorrere nella fattispecie dell'indebito arricchimento di cui all'art. 2041 c.c.. In siffatte ipotesi, la Stazione appaltante procederà alla prevista comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento dalla stessa indette per un periodo da uno a dodici mesi.

Articolo 6 – Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito delle attività disciplinate dal presente Regolamento sono trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento dei controlli, nel rispetto del Regolamento (UE)

n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e della restante normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 7 – Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Esso si applica fino alla sua modifica o abrogazione ovvero fino all'entrata in vigore di disposizioni normative incompatibili con il suo contenuto.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".